



Consortium GARR con sede in Roma - Modifiche statutarie

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 maggio 2012, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 96/2012 – Verb. 209

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

**VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011 ed in particolare l’art. 28 comma 5;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTA** la relazione predisposta dal Direttore dell’Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzione della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Infrastrutture, trasmessa dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0034986 del 25 maggio 2012;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1408 della riunione del 29 maggio 2012;

**CONSIDERATO** che il CNR partecipa all’Associazione Consortium GARR (di seguito “Associazione” o “GARR”) – costituita in data 13 novembre 2002 tra CNR, INFN, ENEA e CRUI per la gestione e l’implementazione della rete GARR – B, ossia della rete a larga banda, per garantire la connettività nazionale ed internazionale alla comunità scientifica ed accademica italiana con una quota del 25% al fondo sociale di €500.000,00;

**CONSIDERATO** che in data 23 aprile 2012 è stata convocata l’Assemblea Straordinaria dell’Associazione per l’approvazione di modifiche statutarie, successivamente rinviata al 6 giugno 2012;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione dell’Associazione, con deliberazione n. 3/2012 del 23 marzo 2012, esaminato il documento “Razionale della proposta di modifica dello statuto del Consortium GARR”, ha deliberato di approvare la proposta di modifica dello statuto di GARR da apportare agli articoli 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32;

**VISTO** il testo vigente dello statuto raffrontato al nuovo testo proposto;

**VISTA** la deliberazione n. 3/2012 del 23 marzo 2012 del Consiglio di Amministrazione dell’Associazione;



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

**VISTO** il parere del Direttore dell'Ufficio Sistemi Informativi – DCSPI, nonché rappresentante del CNR nel Consiglio di Amministrazione del Consortium GARR, il quale fa presente che le modifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione sono dettate dalla necessità di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dei fatti gestionali all'interno dello statuto dell'Associazione, nonché dall'esigenza di semplificazione, ovvero dall'esigenza delle vigenti normative in materia;

**VISTO** il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012 del Consortium GARR;

**VISTO** l'art. 3, commi 27 – 32, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)”;

**CONSIDERATO** che l'assunzione di nuove partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 28, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 28 medesimo;

**RICONOSCIUTA** la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria 2008 per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

Con la nascita del Consortium GARR ha avuto inizio il progetto GARR-G, evoluzione di GARR-B, che consente alle sedi degli Istituti del CNR a quelle di tutti i soci promotori l'accesso a larghissima banda alla rete nazionale della ricerca e permette di supportare una vasta gamma di servizi avanzati a beneficio della comunità scientifica e di ricerca.

La partecipazione del CNR al Consortium GARR ha permesso all'Ente di avere accesso ad un'infrastruttura di rete di altissima velocità, interconnessa con le altre reti di ricerca (NREN) europee e mondiali, tramite la quale sono possibili applicazioni avanzate per la formazione universitaria e per la ricerca scientifica e tecnologica. La rete GARR è stata infatti interamente progettata in base alle esigenze degli enti soci, con capacità di accesso pienamente adeguate a sostenere le richieste dei gruppi di ricerca e delle attività istituzionali degli enti. La rete GARR è interconnessa ad altissima capacità alle reti della ricerca europee e mondiali. Le infrastrutture di rete della ricerca permettono l'accesso privilegiato, ad altissima capacità e affidabilità, ai centri di calcolo scientifico nazionali e internazionali sia per il calcolo che per l'accesso allo storage, usando, tra l'altro, tecnologie di middleware di grid sviluppate a livello europeo con rilevante contributo delle Università e degli Enti di Ricerca italiani.

Grazie all'attività di auditing cui si è sottoposto, il GARR ha ottenuto un riconoscimento ufficiale dell'efficienza ed economicità della sua gestione anche in confronto con quanto avviene nelle migliori reti della ricerca europea e nel mondo. L'audit ha inoltre rilevato l'ottima qualità dei servizi offerti dal GARR ai propri utenti con costi perfettamente in linea con le altre NREN europee e mondiali.

Il Consortium GARR ha avviato nel 2011 l'implementazione della Rete di Nuova Generazione (Next Generation Network) GARR-X, rete interamente realizzata in fibra ottica che, oltre a fornire accessi tra 100Mbps e 10Gbps a tutte le sedi, ha come scopo prioritario quello di offrire le medesime opportunità a tutti i ricercatori della Comunità Accademica e Scientifica italiana, indipendentemente dalla collocazione sul territorio nazionale delle sedi delle Università e degli Enti di Ricerca, con particolare riguardo alle quattro Regioni di convergenza.



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

GARR-X è stata inserita nella *Roadmap* italiana delle Infrastrutture di Ricerca di interesse paneuropeo recentemente presentata dal MIUR. La nuova rete si inserisce pienamente nella progettazione dello Spazio Europeo della Ricerca.

## **DELIBERA**

1. L'approvazione della proposta di modifica dello Statuto del Consortium GARR, con sede in Roma, relativamente agli articoli 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO